

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 3 DEL 23/01/2026**

OGGETTO

ESAME DEL PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA) DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI SUINI "ANAS" IN COMUNE DI GUALTIERI. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALSAT

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Gualtieri ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Programma di Riconversione o Ammodernamento (PRA) dell'Associazione Nazionale Allevatori Suini, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, atti pervenuti in data 20/08/2025 prot. 25800 e 01/09/2025 prot. 26701;
- ai fini dell'espressione del parere di competenza, gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 09/09/2025 prot. 27433;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia con note pervenute il 19/11/2025 prot. 35612 ed il 13/01/2026 prot. 661;
- il comune di Gualtieri con nota pervenuta il 13/01/2026 prot. 661 ha trasmesso i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti.

Dato atto che:

- riguardo ai Programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), l'espressione del parere provinciale è richiesto solamente nel caso in cui il RUE li equipari ai Piani Urbanistici Attuativi ed anche in quel caso limitatamente alla verifica di assoggettabilità alla ValSAT (art. 12 D.Lgs. 152/2006) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), in quanto la verifica di conformità agli strumenti urbanistici, la valutazione ed il controllo del PRA sono compito del Comune ai sensi dell'*Atto di coordinamento tecnico sull'ambito di applicazione, i contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (articoli 36 e 49 LR 24/2017)*, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019 n. 623, successivamente integrato con deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2019 n. 713;
- il parere del Settore Governo e Qualità del Territorio della Regione Emilia del 27/12/2022 prot. n. PG/2022/1257426, ha chiarito che l'adozione del "modulo procedimentale" tipico del PUA per la presentazione ed approvazione dei PRA, risulta possibile anche dopo il 01/01/2022 (termine della prima fase del periodo transitorio), *"purchè siano rispettati tutti i requisiti contenutistici del PRA delineati dal sopraindicato atto di coordinamento tecnico, in armonia con l'art. 36 della LR 24/2017"*;
- il Comune di Gualtieri, con Determinazione n. 263 del 09/08/2025 ha verificato la conformità del PRA ai contenuti degli strumenti urbanistici comunali ed ha accertato che la documentazione presentata a corredo del PUA agricolo rispetta i requisiti contenutistici del PRA, delineati nel sopracitato atto di coordinamento tecnico, autorizzandone il deposito;
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente PRA e dagli elaborati progettuali emerge che:

- attuatore dell'intervento è l'Associazione Nazionale Allevatori Suini (ANAS), associazione ad indirizzo zootecnico finalizzato all'attività di ricerca, con sede a Roma, che svolge attività su tutto il territorio nazionale per contribuire al miglioramento genetico delle razze suine italiane e alla valorizzazione dei prodotti da esse derivati;
- attualmente il centro esistente in Comune di Gualtieri in via d'Este 6 è costituito da più stalle destinate all'allevamento dei suini e alla raccolta del materiale seminale e da un laboratorio per la valutazione e lavorazione del materiale raccolto, poi consegnato agli allevamenti destinatari (prevalentemente situati nelle regioni del nord Italia);
- nel sito di via d'Este 6, dedicato alle prove genetiche di cui sopra, sono mediamente allevati 1.055 capi (tra lattonzoli, magroncelli, magroni, grassi e verri);
- al fine di conseguire una razionalizzazione del lavoro aziendale, l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un'ulteriore stalla (SU pari a circa 1.361 mq e H max pari a circa 5,80 m) dotata di box parto per garantire un miglioramento del benessere animale e per avviare internamente l'attività di riproduzione dei suinetti (attualmente reperiti esclusivamente dall'esterno) che saranno indirizzati all'attività di ricerca;
- nella nuova struttura sarà realizzata la riproduzione dei suini con un incremento di circa 353 capi (tra scrofe, lattonzoli, magroncelli e scrofette); i suinetti prodotti saranno in parte introdotti nell'attiguo centro di "testaggio" e gli altri saranno trasferiti presso siti convenzionati;
- il nuovo fabbricato per la riproduzione delle scrofe, funzionalmente connesso all'attività di prova genetica e di raccolta del materiale seminale, dovrà essere dotato di un accesso su via d'Este distinto e separato da barriere fisiche (recinzione in rete metallica) per ragioni di biosicurezza (lavaggio e disinfezione dei mezzi di trasporto in entrata); il nuovo fabbricato sarà pertanto dotato di due nuovi accessi su via d'Este; in corrispondenza dell'accesso principale verrà ricavato anche un nuovo parcheggio pubblico;
- da un punto di vista urbanistico le aree oggetto di PRA ricadono, da Piano Strutturale Comunale, nelle "*Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (TR1b)*", normate all'art. 40.2 del RUE;
- l'intervento proposto prevede il superamento della SU massima prevista dal RUE per la sopracitata zona; come precisato dal Comune di Gualtieri nella sopra richiamata Determinazione, l'art. 39.10, comma 1 del RUE ammette la possibilità di superamento dei parametri urbanistico-edilizi stabiliti dagli articoli che regolamentano l'attività edificatoria in territorio rurale per scopi produttivi agricoli, tramite l'approvazione di un PUA agricolo d'iniziativa privata;
- il progetto prevede inoltre la piantumazione di nuove essenze arboree a mitigazione dell'intervento di nuova realizzazione, oltre che la messa a dimora di siepi e aiuole nell'intorno della vasca di contenimento liquami esistente;
- sui fabbricati esistenti è presente un impianto fotovoltaico con potenza pari a circa 152 kWp: il progetto prevede un intervento di "revamping" sostituendo i moduli fotovoltaici esistenti con nuove tecnologie più performanti;

- relativamente ai flussi di traffico, l'impatto sulla viabilità esistente è dovuto principalmente al transito dei mezzi che trasportano animali e/o materie prime e, in seguito alla nuova realizzazione, il traffico veicolare in ingresso/uscita (circa 10 automezzi settimanali) resta sostanzialmente invariato;
- in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'area ricade nello scenario di pericolosità P3-H (Alluvioni frequenti, Tempo di ritorno tra 20 e 50 anni – elevata probabilità) del Reticolo Secondario di Pianura; a tal proposito nella “*Relazione di compatibilità idraulica*” vengono richiamate le misure di mitigazione del rischio idraulico di cui alla DGR n. 1300/2016, tra cui una quota minima del pavimento del piano terra del nuovo fabbricato almeno 50 cm al di sopra del piano di campagna naturale;
- sono state limitate al minimo le superfici impermeabilizzate con pavimentazioni bituminose, realizzando con materiali filtranti (ghiaia) le pavimentazioni delle aree accessorie alla viabilità;
- le acque meteoriche provenienti dalla copertura del nuovo fabbricato e dall'area asfaltata verranno raccolte nella nuova rete fognaria in progetto, con recapito finale nel canale di bonifica (scolo Bassoni), a Nord, in regime di invarianza idraulica, attraverso la realizzazione di scoline (fossati) a cielo aperto di altezza pari a circa 70 cm (volume pari a circa 416 mc);
- per quanto riguarda il sistema di raccolta dei reflui zootecnici, gli stessi verranno convogliati nella vasca di stoccaggio esistente, sita più a nord;
- all'interno dell'elaborato “*Relazione Tecnica*” e nella sopra richiamata Determinazione comunale si dichiara che, anche in seguito alla realizzazione dell'intervento, l'allevamento si qualifica come estensivo/aziendale, (uso 6.3 del RUE comunale);
- a conclusione del Rapporto ambientale preliminare si attesta che, in considerazione della natura e dell'entità del progetto e degli effetti potenziali attesi dalla sua attuazione, la realizzazione degli interventi in progetto, nel suo complesso, non avrà particolari impatti sull'ambiente;
- l'area di intervento ricade inoltre all'interno delle “*zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – zone di tutela ordinaria*” disciplinate ai sensi dell'art. 40 delle NA del PTCP vigente.

Visti:

- il parere della Dott. Barbara Casoli responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 19/01/2026 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. 0223385 del 16/12/2025, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2025/0127446 del 22/09/2025, ad esito favorevole condizionato;

- il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 0003136-P del 27/11/2025, espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica; determinazione in termini di assenso alla realizzazione dei lavori con prescrizioni;
- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2025U0013864 del 16/12/2025, ad esito favorevole;
- il Nulla Osta del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale n. 30104 del 23/12/2025, per la realizzazione di due scarichi indiretti di acque meteoriche con recapito finale nello scolo Bassoni;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

1. di escludere il Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) dell'associazione nazionale allevatori suini "ANAS" in Comune di Gualtieri dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), in quanto non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - a) nelle successive fasi di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. 0223385 del 16/12/2025 che chiede di produrre domanda di modifica dell'AUA vigente in relazione alle modifiche previste in progetto, nell'ambito della quale sarà valutata l'idoneità del sistema di trattamento ed il recapito del nuovo scarico di reflui domestici ai criteri fissati dalla DGR n.1053/2003;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2025/0127446 del 22/09/2025, il quale chiede che:
 - vengano messe in atto tutte le misure atte a limitare le emissioni diffuse, specialmente quelle odorigene;
 - vengano adottati idonei sistemi di controllo e pulizia delle vie, delle aree interessate da presenza e/o movimentazione di liquami e deiezioni;
 - le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare abbiano spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, oltre che un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bio-climatico che attualmente caratterizza il nostro territorio, senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici, e soprattutto esemplari arborei di tipo autoctono poco idro-esigenti, privilegiando i sempreverdi;
 - durante le fasi di realizzazione dell'intervento vengano messe in campo tutte le azioni necessarie al fine di contenere l'emissione di polveri e altri inquinanti;
 - gli ambienti di lavoro siano dotati di un'adeguata aerazione, naturale o artificiale, che garantisca aria salubre in quantità sufficiente e priva di agenti nocivi per la salute dei lavoratori;

- gli addetti dispongano di servizi igienici e spogliatoi adeguati (in termini di spazi minimi fruibili, riscaldamento, armadiature, lavaggio degli indumenti da lavoro, etc.);
 - vengano installati pavimenti idonei e sistemi di scolo efficaci, che evitino ristagni d'acqua e di liquami;
 - la copertura sia dotata di sistemi integrati che garantiscano la sicurezza durante le operazioni di accesso e manutenzione, quali linee vita e/o predisposizione alla installazione di parapetti temporanei guarda-corpo;
 - in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si attenga alla DGR 699/2015 *“Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20”*;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 0003136-P del 27/11/2025, nel quale si prescrive che gli scavi siano realizzati mediante controllo archeologico in corso d'opera da effettuarsi con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista. Nel parere si rammenta inoltre che al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori di indagine, e a seguito dei quali verrà rilasciato il parere definitivo;
- b) con riferimento all'assetto del verde, ai fini di un adeguato inserimento paesaggistico ed ambientale dell'intervento nel conteso agricolo circostante, si chiede di :
- prevedere una fascia di ambientazione costituita da filari arboreo-arbustivi più consistente di quella già prevista a progetto lungo tutto il perimetro del centro aziendale (lati est, ovest e sud), in particolar modo lungo via d'Este, viabilità storica riconosciuta dal PTCP e disciplinata ai sensi dell'art. 51 delle NA del PTCP vigente, lungo la quale dovrà essere intensificata e valorizzata la dotazione vegetazionale in un'ottica di mantenimento della leggibilità e dei caratteri percettivi del contesto rurale;
 - sempre nella stessa ottica si propone di utilizzare elementi vegetazionali per delimitare gli spazi aperti, quali elementi schermanti le recinzioni metalliche previste a progetto, specialmente verso il fronte strada;
 - le essenze arboree ed arbustive che verranno messe a dimora dovranno essere costituite da esemplari adulti, di modo che la mitigazione sia attiva nell'immediato, oltre che verificato periodicamente l'attecchimento e garantita un'idonea irrigazione;
- c) considerato che l'area di intervento ricade all'interno di una *“zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua – zona di tutela ordinaria”* del PTCP vigente (art. 40 NA PTCP), si raccomanda di prestare una adeguata cura nel trattamento dei prospetti e della copertura dell'edificio in progetto, attraverso il coordinamento dei diversi elementi e materiali ed impiegando cromatismi compatibili con il contesto rurale;
- d) preso atto che l'invarianza idraulica sarà garantita attraverso la risagomatura in ampliamento delle scoline interpoderali esistenti, si raccomanda che il soggetto

attuatore si faccia carico di provvedere alla manutenzione delle stesse periodicamente nel tempo, al fine di allontanare e disperdere efficacemente la portata meteorica critica ed evitare fenomeni di impaludamento dell'area, a fronte di eventi meteorici intensi; tali impegni assunti dal soggetto attuatore dovranno essere conseguentemente riportati all'interno dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- e) per incrementare ulteriormente a quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili si propone di valutare la fattibilità, nelle successive fasi di progettazione, di prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici anche su porzioni tecnicamente idonee della copertura del nuovo fabbricato in progetto;
 - f) Sentita inoltre l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ARPAE - SAC) di Reggio Emilia, si ricorda che dovranno essere presentate ad ARPAE SAC la domanda di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59/2013, come richiamato anche nel sopra riportato parere di ARPAE APA, e la modifica della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento ai sensi della LR n. 4/2007 e del RR n. 2/2024;
2. di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

Preso atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere il Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) dell'associazione nazionale allevatori suini "ANAS" in Comune di Gualtieri dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), in quanto non si prevedono effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente Considerato;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Allegato pareri Enti;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 23/01/2026

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

pratica n.27796/2025

Al Comune di Gualtieri
Al Responsabile Servizio Edilizia Privata-Pianificazione
c.a. Arch. Lorenzo Davoli
Pec: comune.gualtieri@postecert.it

Oggetto: parere relativo alle pratiche di PRA e PUA per realizzazione porcilaia ad uso scrofaia e servizi.
A.N.A.S. Associazione Nazionale Allevatori Suini - via D'Este n.6 – Gualtieri (RE).

Vista la richiesta di parere riferita alle procedure in oggetto, relativa alla realizzazione di porcilaia ad uso scrofaia e relativi servizi (spogliatoi/uffici) da inserire in un insediamento suinicolo esistente, presentata dalla ditta A.N.A.S. - Associazione Nazionale Allevatori Suini (in atti ns. prot.n.148605 e n.154650/2025);

Richiamata la ns. richiesta di integrazioni prot.n.159813 del 10/09/25 e le relative integrazioni della ditta, trasmesse dal Comune con nota del 19/11/25 (in atti ns. prot.n.205462);

Considerato che sono state indicate:

- ✓ la potenzialità allevabile ed il quantitativo di deiezioni prodotte post-intervento in progetto, per le quali è stata valutata l'adeguata volumetria delle relative strutture di stoccaggio, già esistenti, in conformità ai parametri fissati dal Regol. RER n.2/2024.
- ✓ le caratteristiche ed il corpo recettore della rete acque bianche nonché la soluzione progettuale per il trattamento dei reflui domestici (fossa Imhoff - filtro batterico anaerobico e subiirrigazione); per questi ultimi la progettazione dovrà essere dettagliata in sede di richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione AUA, allegando apposita relazione geologica.
- ✓ la soluzione per gestire e smaltire i reflui esausti provenienti dall'impianto di disinfezione dei mezzi.
- ✓ le soluzioni progettuali preventivate per la copertura dell'esistente vascone di stoccaggio dei reflui zootecnici in conformità ai vincoli fissati dal PAIR 2030,

in relazione a quanto sopra la scrivente esprime parere favorevole all'intervento in progetto a condizione che la titolarità produca domanda di modifica della vigente AUA in relazione alle modifiche previste in progetto; in sede di istruttoria di tale richiesta la scrivente valuterà l'idoneità del sistema di trattamento ed il recapito del nuovo scarico di reflui domestici ai criteri fissati dalla DGR n.1053/2003.

Distinti saluti.

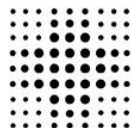
Il Tecnico Arpae
Gianluca Subazzoli

L'Incaricato di Funzione del
Presidio di Novellara
Claudio Gianolio

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

arpa.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 16/12/2025.0223385.U





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

AL COMUNE DI GUALTIERI
5° Servizio - Edilizia Privata e Pianificazione
comune.gualtieri@postecert.it

OGGETTO: Parere – PUA agricolo di iniziativa privata – programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) per la realizzazione di nuovo edificio ad uso scrofaia in via d'Este, 6 a Gualtieri (RE).

In riferimento alla procedura in oggetto e alla Vostra richiesta pervenuta ai nostri uffici in data 20/08/2025 prot. Ausl 113199.

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato ad uso scrofaia in via d' Este 6, a Santa Vittoria di Gualtieri (RE) presso un'area in cui è già presente un complesso di stalle e laboratori della medesima proprietà e che l'attività in essere è guidata da ANAS Associazione Nazionale Allevatori Suini.

Visto che l'intervento in progetto prevede la realizzazione di nuovo prefabbricato per il contenimento di un ciclo di 250 scrofe con frequenza bisettimanale lattazione 30 gg:

Parto:

- n. parti/anno 2,3
- Posti necessari: 54 box parto

Inseminazione:

- Percentuale di ritorni: 19 posti

Gestazione:

- Percentuale di ritorni: 145 posti circa

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova struttura di dimensioni 74,5 x 18,70 mt x H. 4,00 mt con pareti prefabbricate e copertura in legno lamellare.

Esaminata la documentazione tecnico - illustrativa e gli elaborati presentati e pervenuti ai nostri uffici, lo scrivente Dipartimento di Sanità Pubblica, esprime PARERE FAVOREVOLE a condizione che vengano rispettate le seguenti osservazioni:

1. vengano messe in atto tutte le misure atte a limitare le emissioni diffuse e in special modo quelle odorigene;
2. si dovranno adottare idonei sistemi di controllo e pulizia delle vie, delle aree interessate da presenza e/o movimentazione di liquami e deiezioni anche mediante l'adozione di specifiche procedure;
3. le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bio-climatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei di tipo autoctono poco idro-esigenti, privilegiando i sempreverdi;

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia: igienepubblica@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla: sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



4. durante le fasi di realizzazione dell'intervento dovranno essere messe in campo tutte le azioni necessarie al fine di contenere l'emissione di polveri e altri inquinanti. Nello specifico i mezzi di trasporto dovranno essere dotati di idonea copertura dei cassoni (es. teli) in modo tale da ridurre eventuali dispersioni di polveri lungo il tragitto. Dovranno essere attuate corrette misure comportamentali, tramite anche l'adozione di specifiche procedure, relativamente alla pulizia delle ruote dei mezzi di trasporto, umidificazione superfici/macerie/terre di risulta, sospensione delle lavorazioni in condizioni di forte vento, circolazione a bassa velocità;
5. gli ambienti di lavoro, in particolare quelli destinati a scrofaie, dovranno essere dotati di un'adeguata aerazione, naturale o artificiale, che garantisca aria salubre in quantità sufficiente e priva di agenti nocivi per la salute dei lavoratori. Qualora il rapporto aerante presente risultasse insufficiente, dovrà essere integrato con un sistema di ventilazione meccanica;
6. gli addetti che opereranno all'interno della scrofaia dovranno disporre di servizi igienici adeguati (indicativamente 1 ogni 10 lavoratori), lavandini (1 ogni 5 lavoratori) e docce (1 ogni 10 lavoratori). Gli spogliatoi dovranno essere riscaldati durante la stagione fredda e dovrà essere previsto un doppio armadietto (per abiti puliti e sporchi) per ogni lavoratore. Si fa presente che gli armadietti non dovranno essere addossati alle finestre.
Gli spazi minimi fruibili a disposizione dei lavoratori dovranno essere in funzione di:
 - tipo e numero di arredi
 - ingombri (porte, finestre, termosifoni ecc...)
 - zone di passaggio (larghezza > 60 cm)
 - spazio necessario alle persone per cambiarsi > 60 cm + anta armadietto aperta;
7. al fine di contenere il rischio di contaminazione da agenti biologici pericolosi, il lavaggio degli indumenti da lavoro dovrà essere effettuato in azienda o tramite lavanderie industriali attrezzate;
8. adottare ed installare pavimenti idonei e sistemi di scolo efficaci, che evitino ristagni d'acqua e di liquami, al fine sia di ridurre il rischio di scivolamento nelle zone di passaggio, sia di evitare emissioni odorigene;
9. La copertura dovrà essere dotata di sistemi integrati che garantiscano la sicurezza durante le operazioni di accesso e manutenzione, quali linee vita e/o predisposizione alla installazione di parapetti temporanei guardacorpo;
10. si ricorda che in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20". In particolare si ricorda che l'accesso alla copertura deve essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.
Distinti Saluti

Il Direttore del
Dipartimento di Sanità Pubblica
(Dott.ssa Antonia Nini)

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

**Elenco firme associate al file con impronta SHA256 (hex):
F3C4BA567030662748BE1488587420A3CECDDDB37498C62663DCA6EF0D1273D56**

Firma di ANTONIA NINI. Data firma: 19/09/2025



Bologna, rif. data segnatura

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Codice fiscale 91474080370

All'Ente procedente
Comune di Gualtieri
5° Servizio – Edilizia privata e pianificazione
SUE
comune.gualtieri@postecert.it

Prot. n. rif. segnatura

Pos. Archivio:

*risposta al foglio prot. n. 11691 del 19/11/2025
(ns. prot. n. 2705-A del 20/11/2025)*

Class. 34.43.04/97.4

Allegati:

Oggetto:

Comune di Gualtieri (RE), via d'Este 6

Tutela della potenzialità archeologica del Comune di Gualtieri

Dati catastali: Fg. 26, Mapp. 71

Proprietà e richiedente: ANAS Associazione Nazionale Allevatori Suini

Trasmissione di PUA agricolo di iniziativa privata – programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) per la realizzazione di nuovo edificio ad uso scrofaia in via d'Este. Protocollo comunale n. 8287 del 14/08/2025

Istanza di parere ai sensi dell'art. 10.3 del PSC di Gualtieri

Determinazione di competenza: assenso con prescrizioni

Con riferimento al procedimento in oggetto,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *vista* la documentazione progettuale integrativa pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- *considerato* che l'areale di intervento è ubicato nella zona C della Carta di potenzialità archeologica del Comune di Gualtieri e che pertanto – ai sensi dell'art. 10.3 del PSC – qualsiasi intervento che presuppone attività di scavo e/o modificazione del sottosuolo ad una profondità maggiore di 0,80 m dall'attuale piano di campagna è sottoposto ad indagine con trincee archeologiche preventive salvo diversa prescrizione di questa Soprintendenza;
- *considerato*, tuttavia, che l'area oggetto di lavorazioni appare densamente frequentata in antico, come noto dai numerosi depositi archeologici individuati negli ultimi anni nel corso di interventi nei pressi di via d'Este, che testimoniano la presenza di materiali di interesse archeologico anche in affioramento o a quote superficiali inferiori agli 0,80 m dal p.d.c. - in particolare tra 0 e 1,50 m dal p.d.c. - che hanno portato alla luce la presenza di insediamenti e zone produttive di epoca romana, oltre che tracce di insediamenti riferibili all'età del ferro (ID ArcheoDB 12348, 12123, 12119, 11915, 12238);
- *preso atto* dell'ubicazione e della natura delle opere di modifica del sottosuolo in progetto, consistenti in scavi su terreno naturale ad una profondità di circa 0,78 m dal p.d.c. per la posa delle fondazioni e la sistemazione del piazzale pavimentato, di circa 0,75 per la posa del basamento dei silos e a circa 0,50 m dal p.d.c. per la messa in opera della fossa Imhoff, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;
- *valutato*, altresì, che non è possibile escludere l'impatto delle lavorazioni su eventuali depositi archeologici che in questo settore del territorio sono presenti anche a quote superficiali, come evidenziato in precedenza, in ragione delle profondità che vengono raggiunte dagli scavi, dell'estensione dell'intervento su un'ampia

porzione di terreno naturale non intaccato da precedenti lavorazioni e della tipologia delle operazioni di scavo;

- *non ravvisata* la sussistenza di condizioni tali da richiedere l'esecuzione di indagini preventive, in considerazione dell'interesse archeologico presunto, ma non agevolmente delimitabile dell'area di intervento;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime la propria determinazione in termini di **assenso** alla realizzazione delle opere in progetto, **condizionato alla realizzazione degli scavi mediante controllo archeologico in corso d'opera** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
- l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa immediata comunicazione scritta a questo Ufficio;

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata. Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente. Sono fatti salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Eugenia Valacchi

Firmato digitalmente

O= MiC

C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Funzionaria archeologa, dott.ssa Giulia Bertolini



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le
COMUNE DI GUALTIERI
Piazza Bentivoglio n. 26
42044 GUALTIERI RE
comune.gualtieri@postecert.it

Alla c.a. Arch. Gioacchino Viola
g.viola@comune.gualtieri.re.it

Ticket n. 2025082503053476

OGGETTO: PUA AGRICOLO DI INIZIATIVA PRIVATA – PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA) PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO AD USO SCROFAIA IN VIA D'ESTE – parere di competenza

Visto che:

- con note assunte al protocollo CBEC n. 8898 del 14/08/2025 e n. 8990 del 20/08/2025 il Comune di Gualtieri ha trasmesso il PUA Agricolo di cui all'oggetto;
- con Prot. n. 10640 del 02/10/2025 il Consorzio ha trasmesso la richiesta di integrazione documentale al fine di emettere parere di competenza,
- con nota assunta al protocollo CBEC n. 12833 del 19-11-2025 il Comune di Gualtieri ha trasmesso la documentazione integrativa fornita dall'impresa richiedente.

Premesso che:

- con riferimento agli scarichi di acque reflue nella rete di bonifica e irrigazione, il Consorzio è ente competente per il rilascio della concessione di scarico diretto e di nulla osta idraulico per lo scarico indiretto nei canali di bonifica ai fini della compatibilità idraulica e irrigua;
- con riferimento ad opere interferenti con la rete di bonifica e irrigazione (opere in area di rispetto, opere interferenti, occupazione di aree del demanio per opere di bonifica o di aree del Consorzio, etc.) il Consorzio è ente competente per il rilascio delle relative concessioni.

Considerato che:

- sulla base di quanto indicato nelle mappe su taglio comunale della cartografia delle mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo l'area ricade nella UoM ITN008 Bacino del Po l'area ricade interamente nello scenario di pericolosità P3: Alluvioni frequenti, tempo di ritorno tra 20 e 50 anni – elevata probabilità per l'ambito territoriale RSP: Reticolo Secondario di Pianura.
- non risultano sussistere concessioni per scarichi diretti o nulla osta per scarichi indiretti nel reticolo di bonifica per le aree in oggetto;
- l'art. 5.2 del DGR 1300/2016 della Regione Emilia-Romagna richiede l'applicazione:



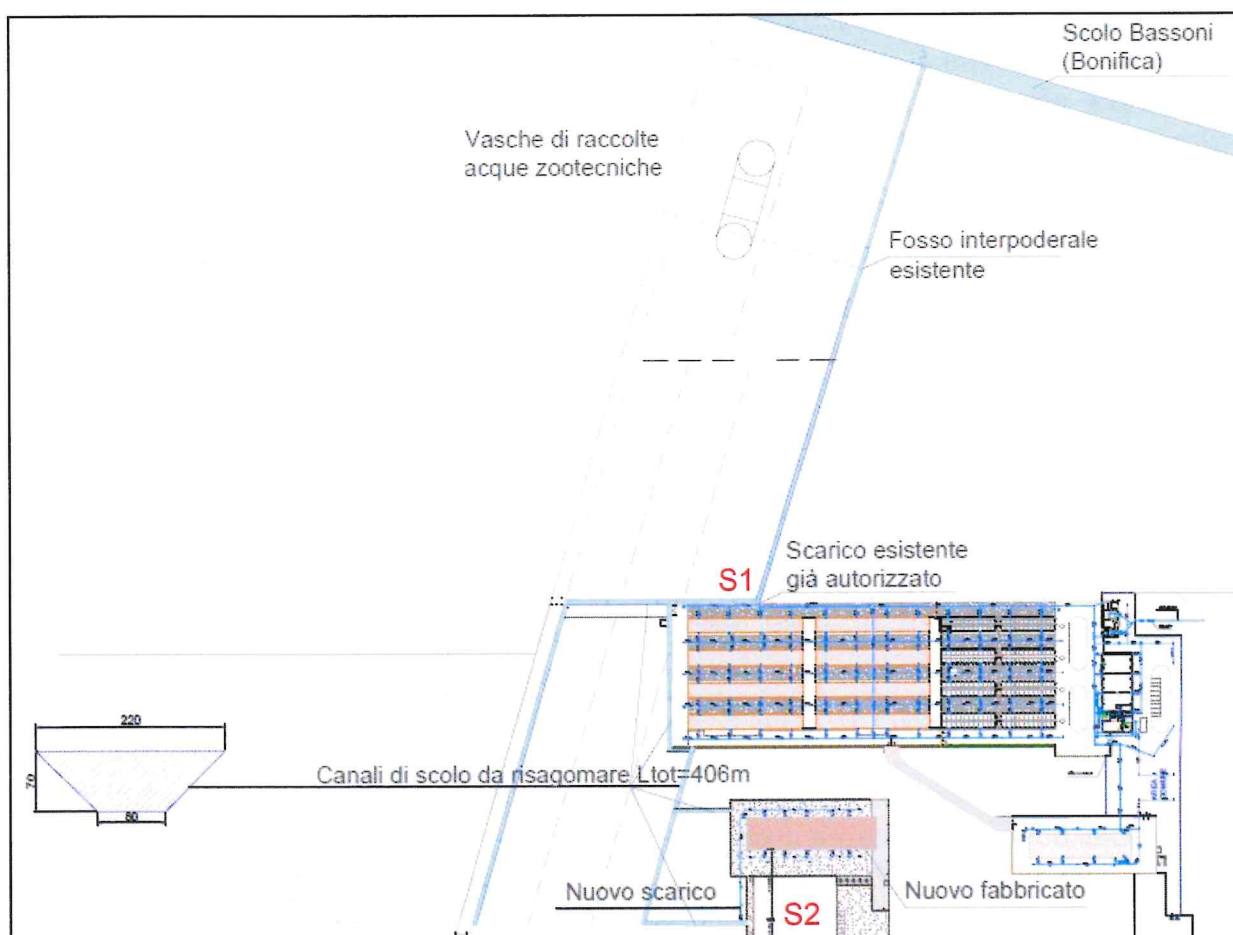
CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

- a) di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana
- b) di misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio. in aree perimetrate a pericolosità P2 e P3 del RSP

A seguito dell'esame della documentazione presentata, il progetto prevede:

- scarico indiretto S1 (esistente) nello Scolo Bassoni delle acque meteoriche provenienti dall'edificio esistente mediante fosso interpoderale esistente
- scarico indiretto S2 (nuovo) nello Scolo Bassoni delle acque meteoriche provenienti dal nuovo fabbricato mediante fosso interpoderale esistente
- realizzazione di invaso al fine di garantire l'invarianza idraulica del nuovo fabbricato per un volume totale di 416 mc, prevedendo la risagomatura in ampliamento delle scoline interne a servizio del nuovo fabbricato
- portata massima ammissibile allo scarico del nuovo fabbricato è pari a $Q_{u,max} = 2,663$ l/s (coefficiente udometrico è pari a 5 (l/s)·ettaro per un'area di 0,5325 ha)
- il piano terra del nuovo fabbricato è posto a 50 cm al di sopra della quota media del piano campagna circostante





CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Tutto ciò premesso e considerato, lo Scrivente Ente, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, rilascia parere di competenza positivo di compatibilità idraulica per la realizzazione del fabbricato in oggetto.

Seguirà poi il rilasciato del Nulla Osta per gli scarichi indiretti di acque meteoriche nello Scolo Bassoni.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Alessio Segata – 0522/443235 – asegata@emiliacentrale.it
Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Turazza




CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

NULLA OSTA N° 30104 IN COMUNE DI GUALTIERI

Con la presente si rilascia, per quanto di competenza ed esclusivamente da un punto di vista idraulico, a favore della Ditta **ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI SUINI - ANAS** (CF: 02072290584) con sede in Via Nizza n. 53 - 00198 Roma (RM) – pec: ANAS@PCERT.POSTECERT.IT e in qualità di proprietaria

NULLA OSTA

per la realizzazione della seguente opera: **N° 2 SCARICHI INDIRETTI ACQUE METEORICHE CON RECAPITO FINALE NELLO SCOLO BASSONI A SERVIZIO DEL "PUA AGRICOLO DI INIZIATIVA PRIVATA – PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA)" PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO AD USO SCROFAIA IN VIA D'ESTE, SITO SUI MAPPALI 55-71-74 DEL FOGLIO 26 IN COMUNE DI GUALTIERI.**

Prescrizioni specifiche per le opere:

- scarico indiretto S1 (esistente) nello Scolo Bassoni delle acque meteoriche provenienti dall'edificio esistente mediante fosso interpoderale esistente
- scarico indiretto S2 (nuovo) nello Scolo Bassoni delle acque meteoriche provenienti dal nuovo fabbricato mediante fosso interpoderale esistente
- realizzazione di invaso al fine di garantire l'invarianza idraulica del nuovo fabbricato per un volume totale di 416 mc, prevedendo la risagomatura in ampliamento delle scoline interne a servizio del nuovo fabbricato
- portata massima ammissibile allo scarico del nuovo fabbricato è pari a $Q_{u,max} = 2,663$ l/s (coefficiente udometrico è pari a 5 (l/s)·ettaro per un'area di 0,5325 ha)
- il piano terra del nuovo fabbricato è posto a 50 cm al di sopra della quota media del piano campagna circostante

Il tutto in conformità al progetto presentato in allegato alla richiesta, fatti salvi i diritti di terzi e subordinatamente al rilascio da parte degli Organismi preposti e degli eventuali comproprietari, prima dell'inizio dei lavori, delle necessarie concessioni, autorizzazioni, nulla osta, edilizie o di altra natura, a cura e spese di codesta Ditta.

Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche il presente nulla osta si intenderà contestualmente revocato.

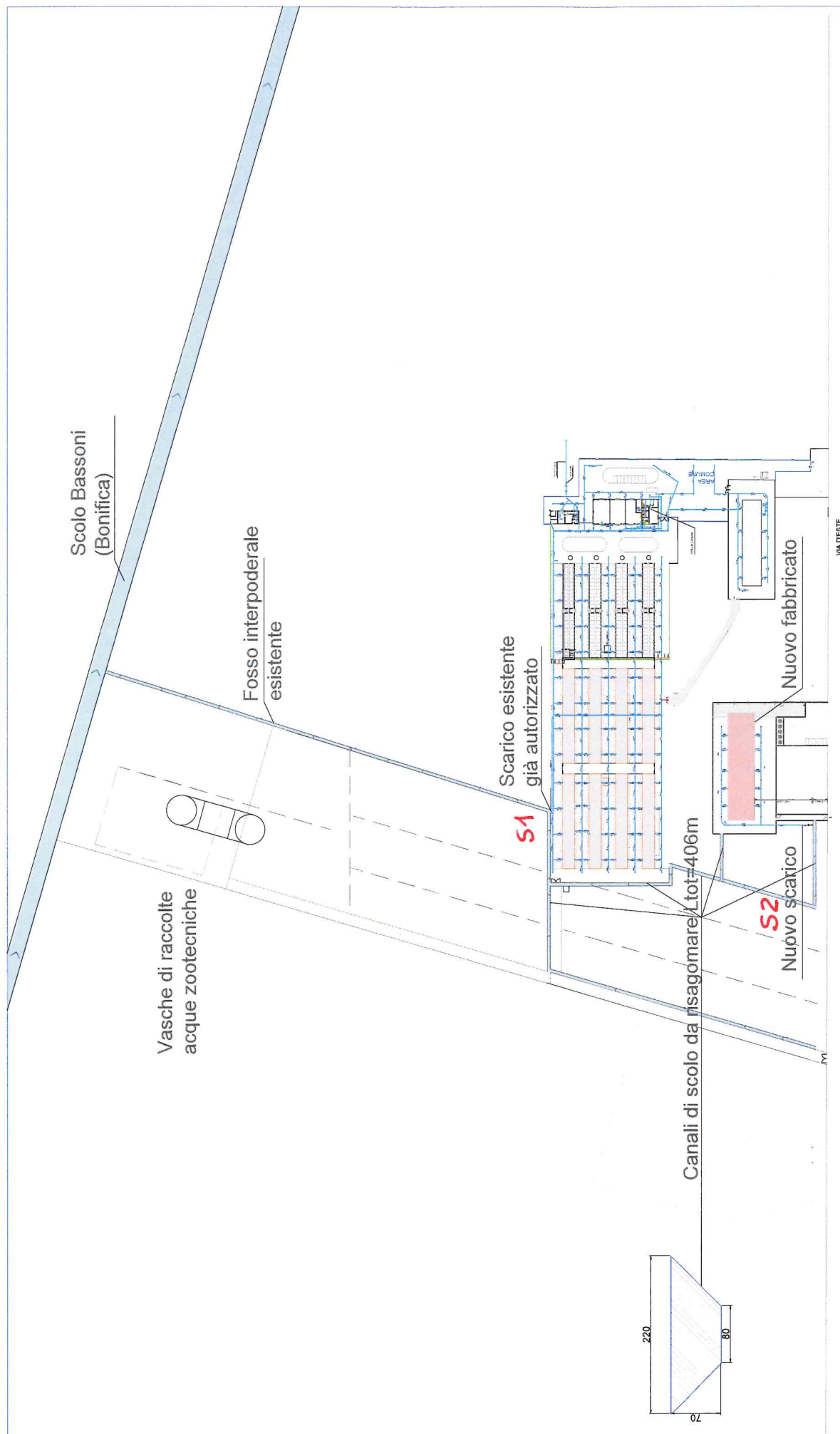
Il presente nulla osta comporta il solo pagamento delle spese di istruttoria pari a € 150,00, che saranno rimosse dal Consorzio tramite avviso di pagamento.

Per qualsiasi ulteriore informazione si invita a prendere contatto con la Casa di guardia Sirona, nella persona del guardiano di zona Sig. Magnanini al cell. 348/4040506 o all'indirizzo email sirona@emiliacentrale.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Domenico Turazza)
Turazza
Domenico
Data: 2025.12.16 12:41:54
+01'00'

Per informazioni contattare Uff. Concessioni tel. 0522/443288 email: concessioni@emiliacentrale.it

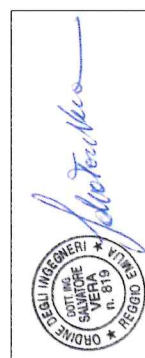
www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999

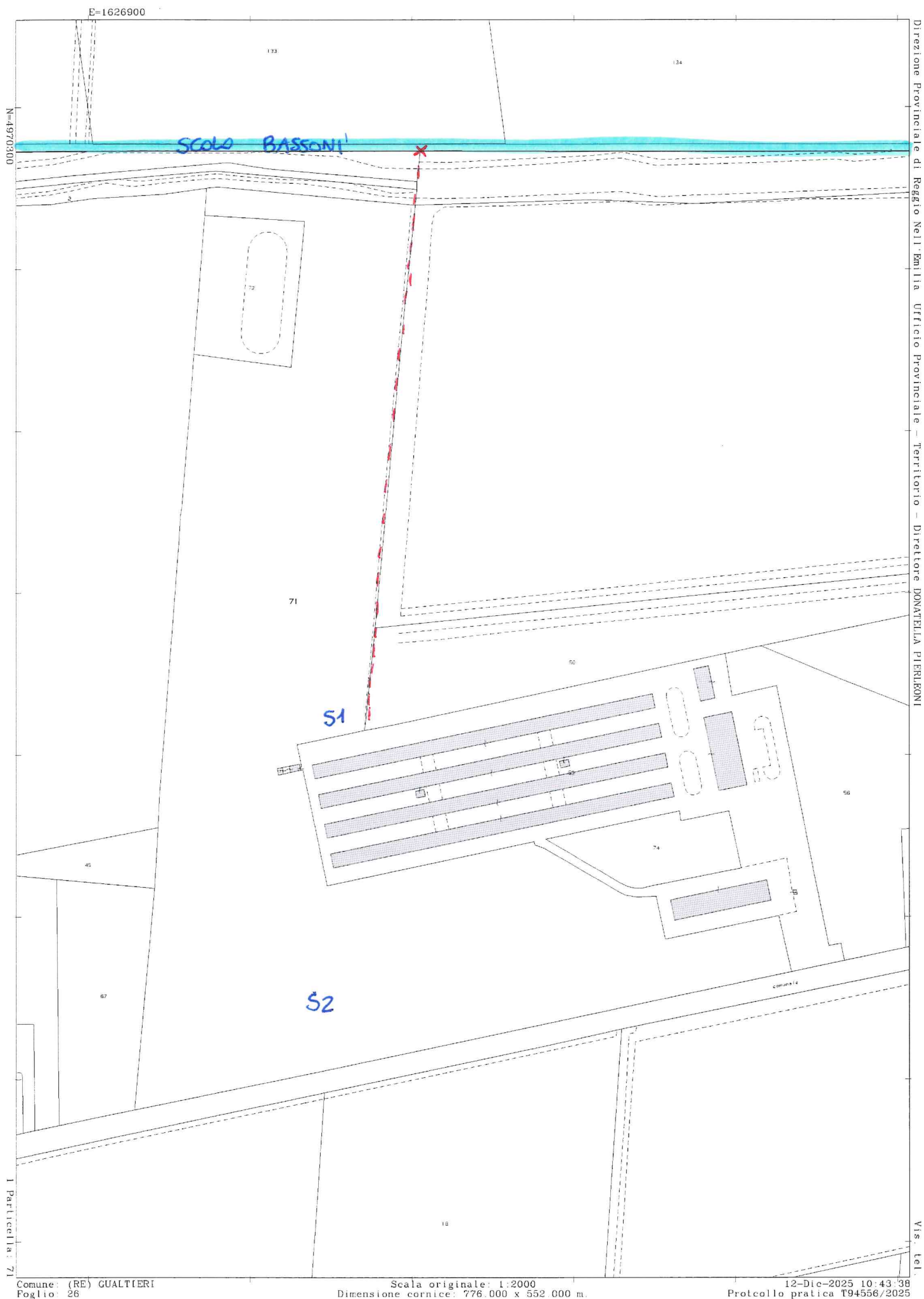


PDC Condizionato all' approvazione del PUA Agricolo
ANAS NUOVA SCROFAIA
Via D' Este, 6 - 42044 Santa Vittoria (RE)

PLANIMETRIA RETE ACQUE METEORICHE

OTTOBRE 2025





Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2026/260

Oggetto: ESAME DEL PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA) DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI SUINI "ANAS" IN COMUNE DI GUALTIERI. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALSAT

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 21/01/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 3 DEL 23/01/2026

ESAME DEL PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO
DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA) DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ALLEVATORI SUINI "ANAS" IN COMUNE DI GUALTIERI. ESAME AI SENSI
DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA
VALSAT

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 23/01/2026

IL VICESEGRETERARIO

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.